



COMUNE DI SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO

(Provincia di Bologna)

Via Roma, 39 - 40048 San Benedetto Val di Sambro (BO)

Tel. 0534 / 95000 - 95117 - 95026 - FAX 0534.95595 - C.F. 80014530374

PEC: comune.sanbenedettovaldisambro@cert.provincia.bo.it <http://www.comune.sanbenedettovaldisambro.bo.it>

RELAZIONE ILLUSTRATIVA, TECNICO-FINANZIARIA E CONTROLLO SULLA COMPATIBILITÀ DEI COSTI DELL'IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PER L'ANNUALITÀ ECONOMICA 2013. ARTT. 40 E 40 BIS DEL D.L.VO 165/2001.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Modulo 1 – Scheda 1.1 illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge.

Questo modulo consiste nella sintetica descrizione degli aspetti procedurali della contrattazione, come evidenziati nella scheda che segue:

Data di sottoscrizione	Preintesa del 31.7.2013	
Periodo temporale di vigenza	1.1.2013 – 31.12.2013	
Composizione della delegazione trattante	Parte pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti) Presidente: Dott.ssa Brizzi Clementina Componenti: Barbi Paolo – Responsabile dell'Area Amministrativa e Servizi alla Persona Battani Elisabetta – Responsabile Area Economico Finanziaria e Personale Pagnini Alida – Vice Comandante Servizio Intercomunale P.M. Santarini Moreno – Responsabile Area Tecnica Parte sindacale: Organizzazioni Sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP CGIL CISL FPS FPL UIL CSA Regioni e Autonomie Locali DICCAP/SULPM RSU Organizzazioni sindacali firmatarie della preintesa (elenco sigle): FP CGIL CISL FPS RSU	
Soggetti destinatari	Personale non dirigente	
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	a) Utilizzo risorse decentrate anno 2013	
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	La presente relazione è propedeutica all'acquisizione della certificazione da parte del Revisore (Organo di controllo interno). Nel caso l'Organo di controllo interno dovesse effettuare rilievi, questi saranno integralmente trascritti nella presente scheda, da rielaborarsi prima della sottoscrizione definitiva.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	E' stato adottato il Piano della Performance previsto dall'art.10 del D.lgs.n.150/2009: SI' (Per Piano della Performance si intende La Relazione Previsionale e Programmatica, il Piano Esecutivo di Gestione e il Piano degli Obiettivi) E' stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art.11, comma 2, del D.lgs.n.150/2009: SI' - Secondo Regolamento Ordinamento Uffici e Servizi, adeguato ai principi D.lgs.n.150/2009, approvato con delibera G.C. n.100 del 5.12.2011.
		E' stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art.11 del D.lgs.n.150/2009: SI' per quanto di competenza
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'art.14, comma 6, del D.lgs.n. 150/2009: SI' - Secondo Regolamento Ordinamento Uffici e Servizi, adeguato ai principi D.lgs.n.150/2009, approvato con delibera G.C. n.100 del 5.12.2011. L'Organismo Indipendente di Valutazione della Performance ha verificato il raggiungimento degli obiettivi assegnati e la correttezza dei processi di misurazione e valutazione per l'anno 2012.

Modulo 2 – Illustrazione dell'articolato del contratto e relativa attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili.

Titolo 1 ^a comma 1	Viene identificato l'oggetto del contratto e il personale destinatario
Titolo 1 ^a comma 2	Sono definiti i tempi di applicazione dell'accordo
Titolo 2 ^a	Viene mantenuta la reperibilità per l'Area Tecnica, Anagrafe, Polizia Municipale e la turnazione per il personale dell'Area Vigilanza.
Titolo 3 ^a	Le parti prendono atto: <ul style="list-style-type: none"> - della quantificazione del complesso delle risorse disponibili effettuata con determina dell'Area Economico Finanziaria n.60 del 30.7.2013 in € 104.178,33 - della destinazione delle risorse variabili di cui al CCNL 1.4.1999 art.15 – comma 2^a e 5^a alla realizzazione di progetti ritenuti prioritari dall'Amministrazione Vengono fissate le modalità di utilizzo delle risorse finanziarie come di seguito riportate:

PROGRESSIONE ECONOMICA ORIZZONTALE

Importo previsto nel fondo	€ 32.678,00
Riferimento alla norma del CCNL	Art.5 del CCNL 31.3.1999 - Artt.34 e 35 CCNL 22.1.2004
Riferimento alla norma del CCDI	Art.8 del CCDI 30.12.2011
Fattispecie	L'istituto consente di progredire all'interno della stessa categoria di inquadramento, mediante la attribuzione, dopo il trattamento tabellare, di quote di retribuzione fissa, in base alle competenze. Una volta acquisita dal dipendente segue la stessa disciplina dello stipendio. Non è connessa alla presenza in servizio e segue le stesse regole stabilite per lo stipendio tabellare: è calcolata su base annua ed attribuita in 13 quote mensili. Essa è ridotta in tutti i casi che determinano la riduzione dello stipendio tabellare. Tutte le somma necessarie alla corresponsione della progressione, anche negli anni successivi a quello di attribuzione della posizione, vengono interamente prelevate dalla risorse destinate al salario accessorio, con esclusione dell'importo più elevato attribuito dal contratto nazionale di lavoro, che viene finanziato da risorse di bilancio.
Criteri di attribuzione	I dipendenti a tempo indeterminato accedono alla progressione economica a seguito di un processo di valutazione in capo ai Responsabili di Area cui sono assegnati e per questi ultimi dall' O.I.V, attraverso la formulazione di specifiche graduatorie. I requisiti minimi per accedere alla progressione sono di: <ul style="list-style-type: none"> - 2 anni per le posizioni da: A1 a A2 / da A2 a A3 - 4 anni per le altre posizioni. La procedura di valutazione varia a seconda della categoria e dell'avanzamento del dipendente nell'ambito della categoria economica stessa. Sono prese in considerazione le seguenti aree tematiche il cui livello di specificità aumenta all'aumentare degli scatti economici: <ul style="list-style-type: none"> ⇒ Esperienza acquisita (solo per la prima posizione ed escluso la cat.D) ⇒ Risultati conseguiti ⇒ Arricchimento professionale ⇒ Impegno profuso ⇒ Prestazione individuale Il punteggio minimo di valutazione è di 65 punti.

INDENNITA' DI COMPARTO

Importo previsto nel fondo	€ 13.932,00
Riferimento alla norma del CCNL	Art.33 del CCNL 22.1.2004
Riferimento alla norma del CCDI	Art.15 CCDI 30.12.2011
Fattispecie	L'indennità di comparto ha carattere di generalità ed ha natura fissa e ricorrente. Non è connessa alla presenza in servizio, ma è ridotta o sospesa negli stessi casi di riduzione o sospensione previsti per il

	trattamento tabellare.
Criteri di attribuzione	I valori mensili sono riportati nella tabella D) col.2 e 3 allegata al CCNL del 22.1.2004 e sono corrisposti per 12 mensilità.

INDENNITA' DI REPERIBILITA'

Importo previsto nel fondo	€ 9.100,00
Riferimento alla norma del CCNL	Art. 23 del CCNL 14.9.2000
Riferimento alla norma del CCDI	Art. 15 CCDI 30.12.2011
Fattispecie	<p>Per le seguenti aree di pronto intervento individuate nell'Ente è stato istituito il servizio di pronta reperibilità:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. anagrafe / stato civile nei giorni festivi 2. ufficio tecnico nel periodo gennaio-aprile e novembre-dicembre 3. polizia municipale nel periodo gennaio-dicembre. <p>Il dipendente in reperibilità deve rimanere presso la propria residenza, o altro recapito, in cui:</p> <p>⇒ può essere raggiungibile telefonicamente per tutto il periodo della reperibilità;</p> <p>⇒ in caso di chiamata in servizio deve essere presente sul posto entro 30 minuti dalla chiamata stessa.</p> <p>L'indennità di reperibilità compete per i soli periodi di attesa e non anche per i periodi di reale prestazione lavorativa. In caso di chiamata in servizio il dipendente non sarà più in reperibilità e le ore di lavoro prestate vengono retribuite come lavoro straordinario o compensate, a richiesta, con equivalente recupero orario; conseguentemente l'indennità di reperibilità è ridotta in corrispondenza del numero di ore di lavoro prestato. Ciascun dipendente non può essere messo in reperibilità per più di 6 gg.in un mese. L'indennità è frazionabile in misura non inferiore a 4 ore.</p>
Criteri di attribuzione	<ol style="list-style-type: none"> 1. Reperibilità feriale: € 0,86/ora più la maggiorazione del 10% che va applicata ai soli periodi di reperibilità inferiori alle 12 ore. 2. Reperibilità festiva: € 1,72/ora più la maggiorazione del 10% che va applicata ai soli periodi di reperibilità inferiori alle 12 ore.

INDENNITA' DI TURNO

Importo previsto nel fondo	€ 3.900,00
Riferimento alla norma del CCNL	Art. 22 del CCNL 14.9.2000
Riferimento alla norma del CCDI	Art. 15 CCDI 30.12.2011
Fattispecie	<p>L'indennità compensa interamente il disagio derivante dalla particolare articolazione dell'orario di lavoro ed è corrisposta solo per i periodi di effettiva prestazione in turno. Il servizio autorizzato alla turnazione è quello della Polizia Municipale che assicura un servizio giornaliero di almeno 10 ore. Le prestazioni lavorative svolte in turnazione, ai fini della corresponsione della relativa indennità, devono essere distribuite nell'arco del mese, in modo tale da far risultare una distribuzione equilibrata e avvicinata dei turni effettuati in orario antimeridiano, pomeridiano e se previsto, notturno, in relazione alla articolazione adottata nel Servizio.</p>
Criteri di attribuzione	<ol style="list-style-type: none"> 1. Turnazione diurna: + 10% retribuzione oraria art.52 c.2 lett.c CCNL 14.9.2000 per la fascia oraria compresa tra le ore 6,00 e le ore 22,00. 2. Turnazione notturna: + 30% retribuzione oraria art.52 c.2 lett.c CCNL 14.9.2000 per la fascia oraria compresa tra le ore 22,00 e le ore 6,00. 3. Turnazione festiva: + 30% retribuzione oraria art.52 c.2 lett.c CCNL 14.9.2000 per la fascia oraria compresa tra le ore 6,00 e le ore 22,00 in giornata festiva. 4. Turnazione notturna e festiva + 50% retribuzione oraria art.52 c.2 lett.c CCNL 14.9.2000 per la fascia oraria compresa tra le ore 0,00 e le ore 6,00 e dalle ore 22,00 alle ore 24,00 in giornata festiva.

INDENNITA' DI RISCHIO

Importo previsto nel fondo	€ 3.750,00
Riferimento alla norma del CCNL	Art. 37 del CCNL 14.9.2000 - Art.41 CCNL 22.1.2004
Riferimento alla norma del CCDI	Art. 10 CCDI 30.12.2011
Fattispecie	Il CCNL demanda alla contrattazione decentrata integrativa il compito di individuare le situazioni di rischio, in relazione alle effettive condizioni ambientali in cui sono rese le prestazioni di specifiche categorie di lavoratori. Le attività rischiose attualmente riconosciute sono collegate alle prestazioni rese dalle seguenti figure professionali, annualmente soggette a sorveglianza sanitaria dal Medico Competente ex legge 626/94: <ol style="list-style-type: none">1. Operatore socio assistenziale2. Operatore Tecnico3. Operatore Tecnico Specializzato4. Istruttore Tecnico (caposquadra).
Criteri di attribuzione	€ 30,00 mensili. Per ogni giornata di assenza dal servizio l'importo mensile viene decurtato dell'importo giornaliero.

MANEGGIO VALORI

Importo previsto nel fondo	€ 150,00
Riferimento alla norma del CCNL	Art. 36 del CCNL 14.9.2000
Riferimento alla norma del CCDI	Art. 12 CCDI 30.12.2011
Fattispecie	L'indennità spetta ai dipendenti adibiti in via continuativa a servizi che comportano maneggio di valori di cassa. Il valore dell'indennità è proporzionato al valore medio mensile dei valori maneggiati e spetta per le sole giornate di servizio effettivo.
Criteri di attribuzione	<ol style="list-style-type: none">1. Maneggio di valori di importo medio mensile fino a € 700 = € 0,520 giornalieri;2. Maneggio di valori di importo medio mensile da € 701 a € 1.000 = € 1,000 giornalieri3. Maneggio di valori di importo medio mensile oltre € 1.000 = € 1,550 giornalieri

MAGGIORAZIONI PER ORARIO FESTIVO, NOTTURNO, NOTTURNO-FESTIVO

Importo previsto nel fondo	€ 1.000,00
Riferimento alla norma del CCNL	Art. 24, c. 1 e 5 del CCNL 14.9.2000 - Art.14 CCNL 5.10.2001
Riferimento alla norma del CCDI	Art. 15 CCDI 30.12.2011
Fattispecie	La maggiorazione spetta al personale non addetto a servizi che effettuino turnazioni ma che svolga parte del proprio lavoro in orario notturno o festivo o festivo-notturno
Criteri di attribuzione	<ol style="list-style-type: none">1. Maggiorazione per attività prestata nel giorno di riposo settimanale: + 50% retribuzione oraria art.52 c.2 lett.b CCNL 14.9.2000 più riposo compensativo2. Maggiorazione notturna: + 20% retribuzione oraria art.52 c.2 lett.b CCNL 14.9.2000 per la fascia oraria compresa tra le ore 22,00 e le ore 6,00 o in parte di essa3. Maggiorazione festiva: + 20% retribuzione oraria art.52 c.2 lett.b CCNL 14.9.2000 per la fascia oraria compresa tra le ore 6,00 e le ore 22,00 in giornata festiva.4. Maggiorazione notturna e festiva + 30% retribuzione oraria art.52 c.2 lett.b CCNL 14.9.2000 per la fascia oraria compresa tra le ore 0,00 e le ore 6,00 e dalle ore 22,00 alle ore 24,00 in giornata festiva.

INDENNITA' DI DISAGIO

Importo previsto nel fondo	€ 1.000,00
Riferimento alla norma del CCNL	Art. 17 c. 2 lett.e) CCNL 1.4.1999
Riferimento alla norma del CCDI	Art. 11 CCDI 30.12.2011
Fattispecie	Il CCNL demanda alla contrattazione decentrata integrativa il compito di individuare le situazioni di disagio e la quantificazione dell'importo. Sono state individuate i seguenti fattori rilevanti di disagio:

	1) per le condizioni sfavorevoli, per tempi e modi, ai fini del recupero psico-fisico nell'arco della giornata tali da condizionare in senso sfavorevole l'autonomia temporale e relazionale del singolo; 2) per la prestazione richiesta e resa, non continuativa, per esigenze di funzionalità dei servizi comunali, tale da condizionare in senso sfavorevole l'autonomia temporale del singolo.
Criteri di attribuzione	1. € 5,00 giornalieri per gli autisti scuolabus con orario di lavoro che prevede più di 2 rientri per la prestazione sub.1) 2. € 25,00 ad intervento per la prestazione sub 2).

INDENNITA' PER SPECIFICHE RESPONSABILITA'

Importo previsto nel fondo	€ 3.700,00
Riferimento alla norma del CCNL	Art.17 c. 2 lett.f) e i) del CCNL 1.4.1999
Riferimento alla norma del CCDI	Art.13 e 14 CCDI 30.12.2011
Fattispecie	L'istituto è destinato a compensare specifiche responsabilità, affidate con atto formale dell'Ente, al personale delle cat. B – C – D che non risulti incaricato dell'area delle posizioni organizzative
Criteri di attribuzione	1. Responsabile di Servizio € 1.300,00 2. Responsabile di Servizio € 800,00 (in convenzione con altri Enti) 3. Caposquadra € 1.000,00 4. Ufficiale Stato Civile ed Anagrafe € 300,00 L'indennità annuale viene attribuita in ratei mensili.

PROGETTI INCENTIVANTI FINANZIATI CON L'ART.15 – COMMA 2^ E 5^ - CCNL 1.4.1999

Importo previsto nel fondo	€ 15.635,00
Riferimento alla norma del CCNL	Art. 17 comma 2 lett.a) CCNL 1.4.1999
Riferimento alla norma del CCDI	Art. 5 CCDI 30.12.2011
Fattispecie	La produttività è riferita a progetti di primaria importanza dell'Ente, funzionali al raggiungimento di un elevato grado di efficienza, efficacia ed economicità dei servizi erogati all'utenza, nonché a promuovere il recupero delle attività gestionali e progettuali delle varie strutture comunali
Descrizione del progetto	- Sistemazione archivio di deposito cartaceo anni 2008-2012 per € 2.000,00 - Definizione spontanea per le annualità pregresse ai fini della tassa asporto rifiuti solidi urbani per € 1.035,00; - Vigilanza di pubblici esercizi, pubblici spettacoli e intrattenimenti – prevenzione micro criminalità – servizi coordinati con altre forze di Polizia in ore serali / notturne / festive per € 1.000,00 - Prosecuzione progetto "Controllo delle viabilità ordinarie e di servizio cantieri Variante di Valico" relativo all'ampliamento dei controlli di viabilità Variante di Valico per € 1.100,00; - Archiviazione di vecchie pratiche edilizie e successiva digitalizzazione degli elaborati grafici per € 500,00; - Messa in disponibilità di loculi cimiteriali con concessione scaduta o in scadenza per € 1.000,00; - Manutenzione straordinaria centri urbani con potatura alberi per € 9.000,00.
Criteri di attribuzione	Il premio incentivante viene erogato in base al raggiungimento degli obiettivi certificati dall'OIV, sulla base delle relazioni dei Responsabili dei progetti

PRODUTTIVITA' COLLETTIVA

Importo previsto nel fondo	10.200,00
Riferimento alla norma del CCNL	Art. 17 comma 2 lett.a) CCNL 1.4.1999
Riferimento alla norma del CCDI	Art. 6 CCDI 30.12.2011 che richiama il Sistema di valutazione della performance approvato con delibera G.C. n.100/2011
Fattispecie	La produttività è finalizzata al perseguimento di un effettivo incremento della produttività e miglioramento quali-quantitativo dei servizi ed è collegata agli obiettivi definiti dal PEG
Criteri di attribuzione	Il premio incentivante viene erogato a conclusione del processo di valutazione, mediante verifica del conseguimento degli obiettivi predefiniti da parte dell'OIV, in base ai seguenti criteri: 1. Obiettivi di gruppo e/o individuali 2. Motivazione e valutazione dei collaboratori 3. Competenze dimostrate 4. Contributo alla Performance dell'Area 5. Comportamenti professionali e organizzativi: 5.1 Orientamento al cittadino e/o al cliente interno 5.2 Puntualità e precisione della prestazione 5.3 Problem solving

INCENTIVO PREVISTO DA SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE

Importo presunto previsto nel fondo	€ 8.900,00 (al netto degli oneri a carico dell'Ente)
Riferimento alla norma di legge	D.lgs.n.163/2006 art.92 comma 5-6
Riferimento alla norma del CCNL	Art. 17 comma 2 lett.g) CCNL 1.4.1999
Riferimento alla norma del CCDI	Art. 16 CCDI 30.12.2011
Fattispecie	Il compenso è finalizzato ad incentivare le attività di redazione progettuale e realizzazione dei lavori pubblici da parte del personale dell'Area Tecnica
Criteri di attribuzione	I criteri di riparto sono regolati da un apposito Regolamento interno. La liquidazione è al lordo di ogni onere a carico del bilancio dell'Ente in quanto trattasi di progetti strettamente collegati ai finanziamenti previsti per opere pubbliche

Importo presunto previsto nel fondo	€ 113,00 (al netto degli oneri a carico dell'Ente)
Riferimento alla norma di legge	Art.34 legge n.28/1999 – Art.10 legge n.265/1999
Riferimento alla norma del CCNL	Art.54 CCNL 14.9.2000
Riferimento alla norma del CCDI	Art. 16 CCDI 30.12.2011
Fattispecie	Il compenso è destinato al Messo Notificatore per lo svolgimento dell'attività di notifica atti richiesta da uffici della pubblica amministrazione.
Criteri di attribuzione	La somma liquidata corrisponde al 30% di ogni notificazione a pagamento rimborsata all'Ente. La liquidazione è al lordo di ogni onere a carico del bilancio dell'Ente in quanto trattasi di finanziamento di altri Enti.

Nella contrattazione decentrata integrativa 2013 la delegazione trattante ha scelto di destinare una quota significativa del fondo risorse decentrate (€ 15.635,00) a progetti legati agli obiettivi posti dall'Amministrazione e una altra somma consistente (€ 10.200,00) alla produttività collettiva, per cui ci si attende un incremento della produttività del personale.

Pertanto la contrattazione decentrata risulta coerente con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità, in quanto al personale, ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa, si applica il Regolamento per la valutazione e la premialità che ha integrato il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi, adeguato ai principi contenuti nel D.lgs. n.150/2009, approvato con delibera della Giunta Municipale n. 100/2011.

E' inoltre coerente con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con le risorse decentrate in quanto esclude elementi automatici come l'anzianità di servizio ecc.

Lo schema di CCDI non prevede nuove progressioni economiche in quanto sospese per il triennio 2011 – 2013 in attuazione dell'art.9, commi 1 e 21 del D.L. 78/2010.

In conclusione è possibile attestare che i risultati attesi dalla contrattazione decentrata per l'anno 2013 sono posti in stretta correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (RPP e PEG), al fine di consentire il miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi offerti al cittadino.

RELAZIONE TECNICO - FINANZIARIA

La presente è stata redatta al fine di individuare e quantificare i costi relativi alla contrattazione decentrata integrativa 2013 (parte economica) e di attestarne la compatibilità e sostenibilità nell'ambito degli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

Essa è limitata alle materie trattate nell'accordo definito nella seduta del 31.7.2013 ed è articolata seguendo l'indice riportato nella circolare Rgs n. 25/2012.

Ogni sezione è completata con l'illustrazione delle voci elementari corredate dalle informazioni ritenute necessarie. Le parti ritenute non pertinenti sono comunque presenti con la formula "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" per consentire al Revisore di valutare anche la coerenza delle parti ritenute non pertinenti.

Modulo 1 – La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa.

La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa 2013 di € 104.178,33 è stata formalizzata con determinazione dell'Area Economico Finanziaria n. 60 del 30.7.2013.

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Risorse storiche consolidate: sono le risorse stabili del fondo costituite (base di partenza) dalle varie voci consolidate in base ai vari contratti che si sono susseguiti nel tempo:

Norma di riferimento (CCNL)	Descrizione	Importo
1.4.1999 art.14 comma 4	Riduzione 3% del fondo lavoro straordinario	116,95
1.4.1999 art.15 comma 1 lett.a)	Risorse ex art.31, comma 2 lett.b)-c)-d)-e) CCNL 6.7.1995 – fondo previsto per il 1998 (comprese risorse lett.a) posizioni organizzative per € 343,97	38.353,47
1.4.1999 art.15 comma 1 lett. g)	Risorse destinate al pagamento del LED	12.024,69
1.4.1999 art.15 comma 1 lett. j)	Importo pari allo 0,52% monte salari 1997	2.875,17
1.4.1999 art.15 comma 1 lett. l)	Riduzioni del fondo: - trattamento accessorio personale trasferito (ATA) € 1.749,40 - trattamento accessorio n.3 incaricati area posizioni organizzative € 5.038,35	-6.787,75
1.4.1999 art.15 comma 5	Incrementi dotazione organica in relazione all'attivazione nuovi servizi e/o accrescimento esistenti	2.800,00
5.10.2001 art.4 comma 1	Integrazione risorse dell'1,1% monte salari 1999	6.507,05
5.10.2001 art.4 comma 2	Ria personale cessato dall'1.1.2000 al 31.12.2003	3.773,12
Totale CCNL 22.1.2004 art.31 comma 2		59.662,70

Sezione I – Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL.

Sono le risorse stabili del fondo costituite dai vari incrementi aventi la caratteristica di risorsa fissa con carattere di certezza e stabilità acquisite definitivamente al fondo a seguito della stipula definitiva dei CCNL:

Norma di riferimento (CCNL)	Descrizione	Importo
22.1.2004 art.32 comma 1	0,62% monte salari 2001	3.809,70
22.1.2004 art.32 comma 2	0,50% monte salari 2001	3.072,34
09.5.2006 art. 4 comma 1	0,50% monte salari 2003	2.914,46
11.4.2008 art. 8 comma 2	0,60% monte salari 2005	4.234,96
Totale		14.031,46

Sezione I – Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità.

Sono gli ulteriori incrementi che alimentano le risorse stabili del fondo.

Norma di riferimento (CCNL)	Descrizione	Importo
5.10.2001 art.4 comma 2	Ria personale cessato dall'1.1.2004	4.553,18
22.1.2004 dich.cong.n.14	Recupero PEO	2.942,45
09.5.2006 dich.cong.n. 4		
Totale		7.495,63

Totale risorse fisse

€ 81.189,79

Sezione II - Risorse variabili

Risorse del fondo che il CCNL individua per la parte che non ha caratteristica di certezza per gli anni successivi

Norma di riferimento (CCNL)	Descrizione	Importo
1.4.1999 art.15 comma 2	1,2% monte salari 1997	6.635,00
1.4.1999 art.15 comma 5	Attivazione nuovi servizi e/o accrescimento esistenti senza aumento dotazione organica	9.000,00
1.4.1999 art.15 comma 1 lett.k)	Progettazione interna D.lgs.n.163/2006	8.900,00
1.4.1999 art.17 comma 5	Somme non utilizzate anno precedente	2.191,63
14.9.2000 art.54	Compenso messi notificatori	113,00

Totale risorse variabili	€ 26.839,63
---------------------------------	--------------------

Sezione III – Decurtazioni del Fondo.

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Norma di riferimento	Importo	Note
Art.9 comma 2 bis del D.L. n.78/2010 (limite fondo 2010 parte fissa)	2.250,88	Somma dovuta alla RIA di: - n.1 dipendente cessato nel 2011 (€ 1.703,13) - rateo di n.1 dipendente cessato nel 2013 (€ 547,75)
Art.9 comma 2 bis del D.L. n.78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio – parte fissa)	1.334,07	Vedi prospetto
Art.9 comma 2 bis del D.L. n.78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio – parte variabile)	266,14	Vedi prospetto
Totale	€ 3.851,09	

- ⇒ Media dipendenti anno 2010.....29,67
- ⇒ Media dipendenti anno 2013 29,17
- ⇒ Decremento media dipendenti.....n.0,50 pari al 1,69%
- ⇒ Fondo 2010 risorse stabili € 78.938,91 x 1,69% = 1.334,07
- ⇒ Fondo 2010 risorse variabili..... € 15.748,00 x 1,69% = 266,14
(al netto somme escluse dal tetto 2010)

L'importo definitivo della decurtazione 2013 andrà verificato a consuntivo, applicando le modalità di calcolo eseguite ai sensi della Circolare Rgs n. 12/2011 (confronto tra il valore medio dei presenti effettivi nell'anno 2013 e il valore medio relativo all'anno 2010, intendendosi per valore medio la semisomma, o media aritmetica, dei presenti, rispettivamente al 1 gennaio e al 31 dicembre di ciascuno degli anni 2010 e 2013). La variazione percentuale tra le due consistenze medie di personale determinerà la misura della variazione definitiva da operarsi sul fondo.

Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione.

Questa sezione è dedicata alla sintesi del Fondo sottoposto a certificazione, elaborato sulla base delle sezioni precedenti:

- a) Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione, determinato dal totale della Sezione I ridotto per le relative decurtazioni come quantificate nella Sezione III € 77.604,84
- b) Totale risorse variabili sottoposto a certificazione, determinato dal totale della Sezione II ridotto per le relative decurtazioni come quantificate nella Sezione III € 26.573,49
- c) Totale Fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle due voci precedenti € 104.178,33

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo.

Contabilità di costituzione del fondo al lordo "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato"

Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificatamente dal contratto integrativo sottoposto a certificazione.

Non vengono regolate dal presente contratto somme per € 46.730,00 relative a:

Descrizione	Importo
Progressioni economiche orizzontali	32.678,00
Indennità di comparto	13.932,00
Oneri riclassificazione personale vigilanza	120,00
Totale	46.730,00

Le suddette somme sono effetto di disposizioni del CCNL o di progressioni economiche orizzontali pregresse.

Sezione II – Destinazioni specificatamente regolate dal Contratto integrativo.

Vengono regolate dalla preintesa del 31.7.2013 somme per complessivi € 57.448,00 così suddivise:

Descrizione	Importo
Indennità di reperibilità	9.100,00
Indennità di turno	3.900,00
Indennità di rischio	3.750,00
Indennità maneggio valori	150,00
Maggiorazioni orario notturno/festivo/notturno festivo	1.000,00
Indennità di disagio	1.000,00
Indennità per specifiche responsabilità art.17 c.2 lett.f)	3.100,00
Indennità per specifiche responsabilità art.17 c.2 lett.i)	600,00
Incentivo di produttività' art.15 comma 2	6.635,00
Incentivo di produttività' art.15 comma 5	9.000,00
Incentivo di produttività' art.17 comma 2 lett.a)	10.200,00
Incentivazione personale prevista da specifiche disposizioni di legge (D.lgs.163/06)	8.900,00
Incentivo per messi notificatori	113,00
Totale	€ 57.448,00

Sezione III – (Eventuali) Destinazioni ancora da regolare.

Risorse decentrate interamente destinate come sopra specificato "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato".

Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione.

- a) Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo determinato dal totale della Sezione I **€ 46.730,00**
- b) Totale destinazioni specificatamente regolate dal Contratto integrativo determinato dal totale della Sezione II**€ 57.448,00**
- c) Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare come esposte nella Sezione III **€ 0,00**
- d) Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle tre voci precedenti che coincide con il totale esposto nella Sezione IV del Modulo I**€ 104.178,00**

Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Contabilità di costituzione del fondo al lordo "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato"

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale.

- a) Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo aventi carattere di certezza e stabilità: le risorse stabili ammontano a € 77.604,84 e le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (progressioni orizzontali, comparto, riclassificazione vigili) ammontano a € 46.730,00. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.
- b) Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici: gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il D.lgs. n. 150/2009 e con la supervisione dell'O.I.V.
- c) Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni economiche): per l'anno in corso non è prevista l'effettuazione di progressioni economiche in ragione del blocco disposto dall'art. 9, commi 1 e 21, del D.L. n. 78/2010.

Modulo III – Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente.

Tabella 1 – Costituzione del fondo

Costituzione fondo	Fondo 2013	Fondo 2012	Diff. 2013/2012	Fondo 2010
Risorse fisse con carattere di certezza e stabilità				
Risorse storiche				
Unico importo consolidato anno 2003 (art.31, comma 2, CCNL 22.1.2004)	59.662,70	59.662,70		59.662,70
Incrementi contrattuali				
Art.32, comma 1 e 2, CCNL 22.1.2004	6.882,04	6.882,04		6.882,04
Art.4, comma 1, CCNL 9-5-2006	2.914,46	2.914,46		2.914,46
Art.8, comma 2, CCNL 11.4.2008	4.234,96	4.234,96		4.234,96
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità				
RIA ed assegni ad personam cessati (art.4, comma 2, CCNL 5.10.2001)	4.553,18	4.005,43	+ 547,75	2.302,30
Rideterminazione posizioni economiche a seguito incrementi stipendiali (dichiarazione congiunta n.14 CCNL 22.1.2004 e n.4 CCNL 9.5.2006)	2.942,45	2.942,45		2.942,45
Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità	81.189,79	80.642,04	+ 547,75	78.938,91
Risorse variabili				
Poste variabili sottoposte all'art.9, comma 2 bis, della L. 122/2010				
Risorse derivanti da rimborsi spese notificazioni atti Amministrazione finanziaria (art.54 CCNL 14.9.2000)	113,00	113,00		113,00
Incremento per gli effetti non correlati ad un incremento stabile della dotazione organica (art.15, comma 5, CCNL 1.4.1999)	9.000,00	9.000,00		9.000,00
1,2% monte salari anno 1997 (art.15, comma 2, CCNL 1.4.1999)	6.635,00	6.635,00		6.635,00
Poste variabili non sottoposte all'art.9, comma 2 bis, della L. 122/2010				
Risorse previste da disposizioni di legge per incentivi (art.15, comma 1, lett.k) CCNL.	8.900,00	8.900,00		4.886,00

1.4.1999 – incentivi per progettazione interna, entrate c/terzi)				
Economie anni precedenti (art.17, comma 5, CCNL 1.4.1999)	2.191,63	1.492,33	+ 699,30	2.804,90
Totale risorse variabili	26.839,63	26.140,33	+ 699,30	23.438,90
Decurtazioni del fondo				
Decurtazione per rispetto limite 2010 (art.9, comma 2 bis, prima parte, L. 122/2010)	2.250,88	1.703,13	+ 547,75	
Decurtazione per riduzione proporzionale personale in servizio (art.9, comma 2 bis, seconda parte L. 122/2010)	1.600,21	3.191,33	-1.591,12	
Totale decurtazioni del fondo	3.851,09	4.894,46	-1.043,37	
Risorse del fondo sottoposte a certificazione				
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	81.189,79	80.642,04	547,75	78.938,91
Risorse variabili	26.839,63	26.140,33	699,30	23.438,90
Decurtazioni	3.851,09	4.894,46	1.043,37	
Totale risorse fondo sottoposte a certificazione	104.178,33	101.887,91	+2.290,42	102.377,91

Tabella 2 – programmazione di utilizzo del fondo

Programmazione di utilizzo del fondo	Fondo 2013	Fondo 2012	Diff. 2013/2012	Fondo 2010
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa				
Progressioni orizzontali storiche (art.17, comma 2, lett.b) CCNL 1.4.1999)	32.678,00	33.970,00	-1.292,00	39.545,00
Indennità di comparto (art.33 CCNL 22.1.2004)	13.932,00	13.795,00	+ 137,00	14.430,00
Riclassificazione personale del personale area vigilanza (art.19, comma 1, CCNL 1.4.1999)	120,00	120,00		120,00
Totale destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	46.730,00	47.885,00	-1.155,00	54.095,00
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa				
Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori ecc. (art.17, comma 2, lett.d) CCNL 1.4.1999)	17.900,00	16.189,00	+1.711,00	18.353,00
Indennità di disagio (art.17, comma 2, lett.e) CCNL 1.4.1999)	1.000,00	1.100,00	-100,00	1.250,00
Indennità particolari responsabilità (art.17, comma 2, lett.f) CCNL 1.4.1999)	3.100,00	3.100,00		3.480,00
Indennità particolari responsabilità ufficio anagrafe, stato civile (art.17, comma 2, lett.i) CCNL 1.4.1999)	600,00	600,00		600,00
Incentivo produttività (art.15, comma 2 e 5 CCNL 1.4.1999)	15.635,00	13.900,00	+1.735,00	15.600,00
Compensi produttività (art.17, comma 2, lett.a) CCNL 1.4.1999)	10.200,00	10.100,00	+ 100,00	4.000,00
Incentivi previsti da disposizioni di legge (art.17, comma 2, lett.g) CCNL 1.4.1999)	8.900,00	8.900,00		4.886,00
Incentivo messi notificatori (art.54 CCNL 14.9.2000)	113,00	113,00		113,00
Totale destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	57.448,00	54.002,00	+ 3.446,00	48.282,00
Destinazioni del fondo sottoposte a certificazione				
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	46.730,00	47.885,00	-1.155,00	54.095,00
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	57.448,00	54.002,00	+3.446,00	48.282,00
Totale destinazioni fondo sottoposte a certificazione	104.178,00	101.887,00	+2.291,00	102.377,00

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

Sezione I – Verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente ex ante il limite di spesa del Fondo proposto alla certificazione.

Il sistema contabile utilizzato dall'Amministrazione è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede di imputazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio i limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione, come quantificati nell'articolazione riportata al precedente Modulo II.

In particolare, a tal fine, nel Bilancio di Previsione dell'Ente le risorse decentrate sono imputate nell'intervento 01 "Personale" dei diversi centri di costo all'art.3 "Spese per il personale: oneri accessori", quindi la verifica tra sistema contabile e dati del Fondo è costante.

Sezione II – Verifica a consuntivo, mediante gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione, che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato.

Dal rendiconto della gestione per l'anno 2012 risulta che è stato rispettato il limite di spesa del relativo Fondo per le risorse decentrate. Dall'erogazione e dalla distribuzione dello stesso risulta una economia contrattuale del fondo di € 2.191,63 destinata ad incremento, a titolo di risorsa variabile, del Fondo oggetto del presente contratto integrativo (vedi Modulo I, Sezione II), nel rispetto della vigente normativa (art.17, comma 5, CCNL 1.4.1999).

Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo.

La contrattazione decentrata integrativa 2013, salvo rideterminazione a consuntivo della riduzione disposta dall'art. 9 , comma 2 bis, del D.L. n. 78/2010, è coperta da mezzi ordinari di bilancio e trova allocazione nel Bilancio/PEG:

- nell'intervento 1 come specificato nella Sezione I del Modulo IV
- le voci relative ad attività e prestazioni che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni (progettazione interna) trova copertura nell'ambito delle risorse del Titolo 2^A che finanziano le OO.PP.

CONCLUSIONI

Alla luce di quanto sopra esposto ed effettuate le verifiche contabili/amministrative/giuridiche necessarie, si certifica che dalla contrattazione decentrata integrativa 2013 contenuta nella preintesa del 31.7.2013, derivano costi compatibili con i vincoli di bilancio e con i vincoli contenuti nelle leggi in materia ed in particolare con il D.lgs. n.165/2001 e il D.L. n. 78/2010, convertito, con modificazioni, nella Legge n. 122/2010.

Per la certificazione di cui agli artt.40 e 40 bis del D.lgs. n. 165/2001 si allegano alla presente:

- la determinazione dell'Area Economico - Finanziaria n. 60 del 30-7-2013 di costituzione del fondo 2013;
- la preintesa sottoscritta dalle parti in data 31.7.2013.

Si ricorda che trascorsi quindici giorni senza che siano pervenuti rilievi, il contratto potrà essere sottoscritto definitivamente.

IL PRESIDENTE COMMISSIONE TRATTANTE

Dott.ssa Brizzi Clementina



IL RESPONSABILE DELL' AREA ECONOMICO – FINANZIARIA E PERSONALE

Dott.ssa Elisabetta Battani

